

# SOMMARIO PROCESSO VERBALE

---

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 APRILE 2026

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE PAOLINI

### INDICE

1. *Approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2026-2028 effettuata con carattere d'urgenza ai sensi degli artt. 42, co. 4 e 175, co. 4 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto 2025 per arretrati stipendiali da CCNL 2022-2024 relativi al comparto Funzioni Locali e all'Area Funzioni locali;*
4. *Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e relativi allegati;*
5. *Accertamento assenza obbligo di redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2025;*
6. *Rideterminazione delle quote di contribuzione degli enti partecipanti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'ATO 1 Pesaro e Urbino;*
7. *Adozione dell'Aggiornamento del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'ATO 1 Pesaro e Urbino per la trasmissione alla Regione Marche ai fini delle valutazioni di propria competenza.*

### La seduta inizia alle ore 11:07

*La seduta si svolge in in modalità videoconferenza da remoto.*

*Il Presidente Giuseppe Paolini dispone la verifica degli enti intervenuti.*

*In prima convocazione la seduta è deserta.*

*In seconda convocazione, ad inizio seduta, sono presenti n. 32 Enti su 52.*

### SCRUTATORI:

*Emanuele Damiani, Assessore del Comune di Montelabbate*

*Donatella Paganelli, Sindaco del Comune di Montecalvo in Foglia*

*Filomena Tiritiello, Assessore del Comune di Mondolfo*

*Risultano presenti i seguenti Enti:*

Cagli  
Cantiano  
Carpegna  
Colli Al Metauro  
Fano  
Fermignano  
Fossombrone  
Fratte Rosa  
Frontone  
Gabicce Mare  
Gradara  
Isola del Piano  
Mercatello Sul Metauro  
Mondolfo  
Montecalvo In Foglia  
Montecerignone  
Montefelcino  
Montegrimano  
Montelabbate  
Monte Porzio  
Peglio  
Pesaro  
Petriano  
Piobbico  
S. Lorenzo In Campo  
Sassocorvaro Auditore  
Tavoleto  
Tavullia  
Urbania  
Urbino  
Vallefoglia  
Provincia di Pesaro e Urbino

*Con la presenza di 32 Enti su 52 l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ai sensi di legge e di regolamento.*

*Le quote di partecipazione degli Enti presenti corrispondono allo 83,78% delle quote di partecipazione all'Assemblea.*

*Assiste e verbalizza il Direttore Ranocchi Michele.*

**Il Presidente Giuseppe Paolini** apre la seduta specificando che viste le sue condizioni fisiche lascerà la gestione della lettura dei punti al Direttore Michele Ranocchi.

### **Approvazione verbale seduta precedente**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: *Approvazione verbale seduta precedente.*

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti  
con l'espressione di una doppia maggioranza  
determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 32 Enti  
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

### **Comunicazioni del Presidente**

Relativamente al punto 2 il **Presidente Giuseppe Paolini** dichiara di non avere nessuna comunicazione da fare all'Assemblea.

**Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2026-2028 effettuata con carattere d'urgenza ai sensi degli artt. 42, co. 4 e 175, co. 4 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto 2025 per arretrati stipendiali da CCNL 2022-2024 relativi al comparto Funzioni Locali e all'Area Funzioni locali**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: *Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2026-2028 effettuata con carattere d'urgenza ai sensi degli artt. 42, co. 4 e 175, co. 4 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto 2025 per arretrati stipendiali da CCNL 2022-2024 relativi al comparto Funzioni Locali e all'Area Funzioni locali.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** illustra il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla ratifica di una variazione di bilancio effettuata con urgenza, precisando che l'atto è del tutto analogo a quello già approvato durante l'Assemblea precedente dell'AAto Idrico. Precisa che si tratta di un adeguamento al Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, finalizzato alla corresponsione degli arretrati stipendiali. Rileva che l'applicazione di detti arretrati è prevista per legge ma necessita comunque dell'approvazione dell'Assemblea.

Il **Presidente Giuseppe Paolini** pone in votazione il punto.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti  
con l'espressione di una doppia maggioranza  
determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 32 Enti  
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

<b>Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e relativi allegati</b>
---

*Escono i Sindaci dei Comuni di Monte Porzio e Urbino.*

*Entra l'Assessore del Comune di Cartoceto.*

*Sono ora presenti n. 31 Enti su 52, rappresentanti l'80,46% delle quote di partecipazione all'Assemblea.*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: *Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e relativi allegati.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** espone le attività svolte dall'Ente nel corso del 2025, soffermandosi in primo luogo sull'elaborazione dei Piani Economici Finanziari. Specifica che tale attività è propedeutica alla validazione dei piani da parte dei Comuni per il periodo regolatorio 2026-2029; attività che sarà svolta durante il 2026. In merito alla gestione dei servizi riferisce che, a seguito della scadenza di alcuni affidamenti di igiene urbana, è stata avviata un'articolata attività istruttoria che ha impegnato gran parte dell'esercizio 2025 e che anch'essa troverà compimento nell'anno in corso. Prosegue evidenziando l'avvio dell'importante iter per l'aggiornamento del Piano d'Ambito, punto successivo dell'odierno ordine del giorno.

Sottolinea inoltre che nel corso del 2025 è stata svolta un'intensa attività di monitoraggio dei dati e delle prestazioni dei gestori del servizio, unitamente alla risoluzione della complessa procedura per il riconoscimento dei costi di gestione post-operativa delle discariche dismesse.

Sotto il profilo contabile e finanziario, il Direttore comunica che l'esercizio si chiude con un avanzo di circa 57.000,00 euro.

Specifica che, sebbene le entrate correnti (pari a circa 450.000,00 euro derivanti dai contributi degli enti convenzionati) abbiano finora garantito la copertura delle spese di funzionamento, del personale, dell'acquisto di beni e di servizi e delle utenze, tale livello di contribuzione risulterà insufficiente per gli adempimenti futuri, motivo per cui verrà richiesto un incremento della contribuzione con un apposito punto successivo all'ordine del giorno.

Segnala infine la solidità dei valori di cassa dell'Ente pari a circa 1.214.000,00 euro, dato che conferma l'andamento assolutamente positivo della gestione contabile. Conclude affermando che l'intera documentazione contabile è stata sottoposta al controllo del Revisore dei Conti che ha rilasciato un parere positivo.

In assenza di osservazioni, il **Presidente Giuseppe Paolini** pone in votazione il punto, richiedendone anche l'immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti  
con l'espressione di una doppia maggioranza  
determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 31 Enti  
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti  
con l'espressione di una doppia maggioranza  
determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 31 Enti  
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

<b>Accertamento assenza obbligo di redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2025</b>
---

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 5: *Accertamento assenza obbligo di redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2025;*

Il **Direttore Michele Ranocchi** illustra il punto, precisando che si tratta di una proposta analoga a quella già approvata durante l'Assemblea precedente dell'AAto Idrico. Viene precisato che la redazione del bilancio consolidato non si rende necessaria poiché l'Ente non possiede partecipazioni, né risultano sussistere Enti o società controllate o partecipate. Prende atto del parere positivo espresso dal Revisore dei Conti.

Il **Presidente Giuseppe Paolini** pone in votazione il punto.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti  
con l'espressione di una doppia maggioranza  
determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 31 Enti  
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

<b>Rideterminazione delle quote di contribuzione degli enti partecipanti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'ATO 1 Pesaro e Urbino</b>
--

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 6: *Rideterminazione delle quote di contribuzione degli enti partecipanti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'ATO 1 Pesaro e Urbino.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** introduce il sesto punto all'ordine del giorno, concernente la rideterminazione delle quote di contribuzione degli enti partecipanti all'ATA Rifiuti di Pesaro e Urbino. Richiamando quanto già anticipato in sede di approvazione del rendiconto e del Documento Unico di Programmazione, evidenzia la necessità di adeguare il Bilancio annuale dell'Ente, passando da un'entrata contributiva attuale pari a circa 450.000,00 euro a un importo di 600.000,00 euro, anche al fine di allineare le entrate di ATA alle dotazioni di altri Enti analoghi per dimensioni e funzioni. Sottolinea l'importanza di tale potenziamento in vista della scadenza degli affidamenti al 2030, anno in cui dovrà essere bandita la gara europea per l'individuazione del gestore unico. Il Direttore rimarca la delicatezza dell'operazione, che coinvolgerà anche il settore idrico per un valore complessivo stimato in miliardi di euro, rendendo indispensabile un supporto consulenziale di alto profilo per garantire la massima correttezza della procedura. Richiama i precedenti atti amministrativi che hanno preceduto questa richiesta a partire dalla deliberazione dell'Assemblea del 22 dicembre 2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione, con il quale era già stata sollevata la necessità di un aumento delle quote e di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Interviene il **Sindaco del Comune di Petriano, Giovanni Angelini**, per richiedere precisazioni sulla destinazione specifica delle maggiori risorse.

Risponde il **Direttore Michele Ranocchi** precisando che l'incremento della contribuzione sarà finalizzato al finanziamento delle attività propedeutiche alla gara. Ribadisce che il percorso di avvicinamento a un appalto di tale portata deve essere avviato con largo anticipo per garantire un affidamento dei servizi solido ed efficace per l'intero territorio provinciale.

Il **Presidente Giuseppe Paolini** interviene sottolineando l'importanza strategica dell'individuazione di un gestore unico che sia espressione dell'ambito. Rileva la necessità di avviare un lavoro capillare, supportato da tecnici qualificati e da un potenziamento dell'organico per garantire che l'Ente arrivi adeguatamente preparato all'appuntamento.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Mercatello sul Metauro, Alfiero Marchetti**, per richiedere chiarimenti sulla modalità di ripartizione dell'aumento delle quote, domandando se lo stesso verrà suddiviso tra i Comuni in proporzione alle rispettive quote di rappresentanza.

Il **Direttore Michele Ranocchi** conferma che sarà ripartito in proporzione alla quote.

Ribatte il **Sindaco del Comune di Mercatello sul Metauro, Alfiero Marchetti**, osservando come manchino ancora diversi anni alla scadenza del 2030 e rileva che l'aumento proposto di 150.000,00 euro, in rapporto a un'entrata precedentemente attestata a 450.000,00 euro, rappresenti un incremento significativo pari al 33%. Pur riconoscendo le future incombenze e gli obblighi che comporteranno maggiori oneri, esprime perplessità sull'entità della cifra richiesta, ritenendola considerevole.

In risposta, il **Presidente Giuseppe Paolini** ribadisce che la progettazione di un servizio di tale portata non può essere improvvisata e richiede pertanto un lavoro di preparazione di durata pluriennale.

Il **Direttore Michele Ranocchi** precisa che la struttura dell'ATA Rifiuti di Pesaro Urbino è composta da soli cinque dipendenti, a differenza di altre realtà come quella di Ancona che ne conta oltre quindici. Sottolinea che la richiesta di aumento non è finalizzata a benefici economici per il personale interno, ma è dettata dalle previsioni di scenari futuri complessi che richiederanno l'apporto di professionalità esterne di alto profilo. Evidenzia il rischio di avvalersi di consulenze di livello inferiore per mancanza di risorse, ribadendo che l'attività dell'Ente comporta responsabilità legali significative. Conclude affermando che fornire ai Sindaci un supporto tecnico-amministrativo ineccepibile rappresenta un interesse comune a tutti i partecipanti dell'Assemblea.

Interviene il **Sindaco del Comune di Frontone, Daniele Tagnani**, che definisce lungimirante la scelta di potenziare la struttura per affrontare le sfide future. Sollecita tuttavia un impegno parallelo da parte della Regione Marche, affinché chi legifera detti linee guida chiare sulla gestione unica, evitando di scaricare l'intera responsabilità procedurale e decisionale sui Comuni.

Il **Presidente Giuseppe Paolini** si dichiara in linea con le considerazioni del Sindaco del Comune di Frontone e ribadisce la necessità che ogni livello istituzionale si debba assumere le proprie responsabilità.

Procede ponendo in votazione il punto.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei votanti con l'espressione di una doppia maggioranza determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 30 Enti  
rappresentanti il 99,25% di quote di partecipazione alla conferenza e di n. 1 Ente  
(Comune di Mercatello sul Metauro) astenuto rappresentante il 0,75% di quote di  
partecipazione alla conferenza medesima.*

<b>Adozione dell'Aggiornamento del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'ATO 1 Pesaro e Urbino per la trasmissione alla Regione Marche ai fini delle valutazioni di propria competenza</b>
--

*Entrano i Sindaci dei Comuni di San Costanzo, Urbino e Monte Porzio.*

*Escono i Sindaci del Comune di Monte Cerignone, Petriano e l'Assessore del Comune di Vallefoglia.*

*Sono ora presenti n. 31 Enti su 52, rappresentanti il 82,44% delle quote di partecipazione all'Assemblea.*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 7: *Adozione dell'Aggiornamento del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'ATO 1 Pesaro e Urbino per la trasmissione alla Regione Marche ai fini delle valutazioni di propria competenza.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** illustra l'ultimo punto all'ordine del giorno relativo all'adozione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti dell'ATO di Pesaro e Urbino, specificando che l'atto rappresenta un passaggio formale necessario per la successiva trasmissione alla Regione Marche che dovrà poi procedere all'approvazione finale. Rileva che il documento, già presentato in sede di Comitato e pubblicato sul sito dell'Ente, costituisce un aggiornamento di medio periodo già previsto nel piano inizialmente approvato. Spiega che tale verifica è stata traslata di un anno in attesa del Piano regionale che, tuttavia, non è stato ancora approvato dalla Regione.

Evidenzia che, essendo la scadenza dell'attuale piano fissata per l'anno in corso, si rende indispensabile prevedere un'estensione della durata degli impianti di ulteriori due anni. Sottolinea l'importanza pratica di tale aggiornamento, finalizzato a garantire la continuità operativa delle discariche di Ca' Asprete e di Monteschiantello per il prossimo biennio.

Chiarisce che l'eventuale chiusura dei siti comporterebbe il trasferimento dei conferimenti presso altri ambiti, con un conseguente incremento dei costi.

Precisa che l'aggiornamento del Piano ha ad oggetto un ampliamento limitato dei due impianti che non comporterà consumo di nuove superfici, trattandosi di meri adeguamenti volumetrici rientranti negli attuali perimetri, nell'attesa di dell'approvazione del nuovo Piano regionale.

Interviene il **Sindaco del Comune di Frontone, Daniele Tagnani**, rilevando come l'approvazione della presente proposta appaia un atto dovuto per evitare pregiudizi economici ai Comuni, alle società e, di conseguenza, ai cittadini. Auspica tuttavia che la Regione concluda quanto prima l'iter di approvazione del Piano regionale, così da consentirne la presa d'atto da parte di ATA. Sottolinea che, in assenza di una programmazione tempestiva, si rischia unicamente di posticipare i danni.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di San Costanzo, Domenico Carbone**, che dichiara di condividere le riflessioni del Sindaco del Comune di Frontone circa la necessità di una risposta da parte della Regione. Pur riconoscendo lo stato di emergenza



e la natura temporanea dell'ampliamento biennale illustrato dal Direttore, esprime perplessità in merito alla previsione di un incremento significativo dei conferimenti di rifiuti provenienti da altre Province.

Rileva che, in assenza di accordi vigenti con le altre ATA e di certezze sulle tempistiche di approvazione del Piano regionale, tale scelta potrebbe risultare controproducente per l'Ente. Chiede pertanto che l'Assemblea venga messa a conoscenza dei dati attuali relativi agli abbancamenti provenienti da fuori Provincia e di quelli previsti nel nuovo aggiornamento.

**Il Sindaco del Comune di Urbino, Maurizio Gambini**, interviene per sollecitare una maggiore chiarezza sul tema della gestione provinciale dei rifiuti, richiamando quanto già esposto nell'Assemblea precedente congiuntamente al Sindaco del Comune di Pesaro. Ribadisce che l'obiettivo prioritario dell'ATA deve essere l'autosufficienza impiantistica a livello provinciale per consentire al territorio di gestire i propri rifiuti senza dipendere da soggetti esterni. Attribuisce la responsabilità dell'attuale situazione alle carenze del Piano regionale adottato dalla Regione Marche, definendolo inadeguato e privo di coerenza rispetto alle reali quantificazioni dei flussi. Sottolinea come l'eventuale mancata approvazione dell'ampliamento da parte della Regione costringerebbe i Comuni a conferire i rifiuti altrove, con un immediato e inevitabile aumento delle tariffe per i cittadini.

Evidenzia che le osservazioni presentate non hanno natura politica ma oggettiva e tecnica, essendo finalizzate alla realizzazione di impianti per rifiuti urbani e speciali necessari al territorio. Conclude chiedendo la solidarietà dell'Assemblea nel sollecitare la Regione a rivedere le proprie scelte gestionali, avvertendo che, in caso contrario, l'intero sistema provinciale e gli attuali gestori del servizio andranno incontro a gravissime difficoltà.

**L'Incaricato di E.Q., Ing. Yuri Ricciatti**, interviene in merito a quanto affermato dal Sindaco del Comune di San Costanzo, precisando che i quantitativi di rifiuti conferiti presso la discarica di Monteschiattello si sono mantenuti storicamente costanti nel tempo, attestandosi su valori compresi tra le 50.000 e le 55.000 tonnellate annue, dato confermato anche per l'esercizio 2025. Riconosce che nell'aggiornamento del Piano è presente una leggera sovrastima, riconducibile alla carenza di pianificazione degli altri ambiti territoriali. Specifica che, in assenza di accordi formali con l'ATA di Macerata, tali volumetrie non verrebbero utilizzate per altre tipologie di rifiuti, restando vincolate alle autorizzazioni vigenti rilasciate dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Risponde il **Sindaco del Comune di San Costanzo, Domenico Carbone**, il quale precisa che, pur essendo a conoscenza della mancanza di accordi attuali, la sua preoccupazione riguarda le stime di conferimento riportate nel Piano. Rileva che per gli anni a venire sono state previste quantità significative di conferimenti: 30.000 tonnellate annue da altre ATA per Monteschiattello e 20.000 per Ca' Asprete, a fronte di un conferimento storico complessivo di circa 50.000-55.000 tonnellate.

Osserva che, qualora la Regione dovesse dilatare i tempi o sorgessero problematiche autorizzative, l'accoglimento di tali volumi da Province terze rischierebbe di sottrarre spazio ai rifiuti del territorio. Ribadisce che, pur in assenza di accordi formali con Macerata o Ascoli, la previsione di tali cifre appare eccessiva e pericolosa; sottolinea che l'eventuale esaurimento delle volumetrie costringerebbe l'Ente a cercare soluzioni alternative, con il conseguente aumento delle tariffe già paventato. Conclude dichiarando di non condividere tali numeri e invitando l'Assemblea a una riflessione più approfondita data la delicatezza della questione.

Risponde l'**Incaricato di E.Q., Ing. Yuri Ricciatti**, precisando che la pianificazione relativa al triennio 2026-2028 prevede che, qualora i rifiuti provenienti da altri ambiti non dovessero pervenire, tali volumetrie rimarrebbero teoriche e non utilizzate, senza essere sostituite da altre tipologie di rifiuti. Sottolinea che l'operazione si è resa necessaria anche a causa di ritardi non imputabili all'ATA, evidenziando la difficoltà di quantificare con esattezza i flussi derivanti dalle altre Province poiché tutti i Piani d'Ambito sono in scadenza a fine anno 2026 e le restanti ATA sono parimenti in attesa dell'approvazione del Piano regionale.

Esaurita la discussione, il **Presidente Giuseppe Paolini** pone in votazione il punto, richiedendone anche l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei votanti con l'espressione di una doppia  
maggioranza determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 30 Enti  
rappresentanti il 98,43% di quote di partecipazione alla conferenza e di n. 1 Ente  
(Comune di San Costanzo) contrario rappresentante il 1,57% di quote di  
partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei votanti con l'espressione di una doppia  
maggioranza determinata come segue:  
dal pronunciamento favorevole di n. 30 Enti  
rappresentanti il 98,43% di quote di partecipazione alla conferenza e di n. 1 Ente  
(Comune di San Costanzo) contrario rappresentante il 1,57% di quote di  
partecipazione alla conferenza medesima.*

\*\*\*\*

**La seduta termina alle ore 12:01 circa.**

**Il presente verbale non rappresenta un resoconto integrale della seduta ma riporta**

**sinteticamente quanto detto dai partecipanti durante l'Assemblea.**  
**Il resoconto integrale è disponibile su file multimediale archiviato presso l'Ente.**

*Il Presidente*  
*Giuseppe Paolini*

*Il Segretario verbalizzante*  
*Michele Ranocchi*